



RIGENERAZIONE URBANA E PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

Modelli di governance per l'infrastrutturazione sociale
e materiale dei territori

IN COLLABORAZIONE CON

INTESA  **SANPAOLO**

Venerdì 3 marzo 2023, ore 11.00

Ciclo di webinar

"VERSO UN'ECONOMIA A IMPATTO"

Presentazione dei risultati del paper a cura di:

Mauro Bux, Nicola Cabria, Rossella Paci, Marta Rossi

Human Foundation, Do&Think Tank per l'innovazione sociale, 2023.

WORK AGENDA

- **Introduzione al webinar** **11.00 - 11.10**
Sofia Narducci (Responsabile Iniziative per il Sociale di Intesa Sanpaolo)
- Presentazione del paper di ricerca "Rigenerazione urbana e partenariato pubblico-privato: modelli di governance per l'infrastrutturazione sociale e materiale dei territori e Raccomandazioni finali" **11.10 - 11.45**
Mauro Bux e **Marta Rossi** (Ricercatori, Human foundation)
- Confronto aperto sul tema: Nicola Cabria dialoga con Alessandro Maggioni **11.45 - 12.15**
Alessandro Maggioni (Presidente Consorzio Cooperative Lavoratori di Milano)
Nicola Cabria (Direttore Generale, Human Foundation)
- Questions & Answers **12.15 - 12.25**
- Conclusioni a cura di **Sofia Narducci** **12.25 - 12.30**

INTRODUZIONE

DOMANDE DI RICERCA

- In che modo le forme di **partenariato pubblico-privato** (PPP) possono incidere sull'efficacia e l'efficienza di progetti di **rigenerazione urbana**, intesa come approccio di recupero/realizzazione di spazi ed infrastrutture volti a rispondere ai **bisogni sociali emergenti**?
- Le forme di PPP previste dal **PNRR** garantiscono finanziamenti adeguatamente bilanciati tra **infrastrutture** e **servizi**?

METODOLOGIA

- Analisi desk: review della normativa nazionale e internazionale, e delle fonti secondarie, in materia di Partenariati Pubblico Privato e di rigenerazione urbana. Analisi quali-quantitativa del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- Case studies: identificazione, analisi e confronto di modelli di PPP in ambito nazionale.
- Interviste semi-strutturate con stakeholder chiave di specifici casi studio affrontati.

LA RIGENERAZIONE URBANA

Rigenerazione urbana: serie di interventi di riutilizzo e rafforzamento di aree e/o edifici già costruiti, attraverso azioni che generano miglioramenti nelle diverse dimensioni che alimentano il tessuto urbano

fisico-materiale

ambientale

economico-finanziaria

socio-relazionale

artistico-culturale

- edifici, infrastrutture, mobilità
- stop/saldo zero del consumo di suolo
- attivazione di sviluppo economico
- placemaking, partecipazione e coesione
- valorizzazione e tutela del patrimonio

Per creare una città inclusiva, funzionale e sostenibile, non è sufficiente la riqualificazione dello spazio fisico; occorre favorire e accompagnare la costruzione di un'infrastruttura sociale che lo abiti, creando **sinergie tra gli attori chiave** del contesto, pubblici e privati, e supportarli nel **massimizzare l'impatto sociale** generabile nello spazio (ri)costruito.

Nuovo testo della congiunzione n. 1131, 1302, 1943, 1981, 2292, 2297

- SI' multidimensionalità
- NO visione chiara e condivisa

- Cosa si intende per **coesione sociale** in ambito di rigenerazione urbana?
- Attraverso quali **strumenti** e quali **processi di attivazione** è possibile promuoverla?
- In che modo andrebbero **identificati i servizi e le attività** più utili a rispondere ai bisogni dei territori?
- Con quale **governance** occorrerebbe implementare e gestire questi processi?

- Rischio di **scollamento** tra interventi **hard e soft**
- Rischio di **frammentarietà - livello diseguale di competenze** nei diversi territori



IL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

Processo di cambiamento e ripensamento del ruolo dell'autorità pubblica

Da «Government»

A «Governance»

Unificazione europea

Concetto di sviluppo sostenibile

Crisi finanziaria e diminuzione delle risorse

Globalizzazione

Sviluppo di dinamiche collettive nei territori

Arretramento dell'intervento pubblico e espansione del campo di azione del privato per la cura dei bisogni collettivi e dell'interesse pubblico

Approccio regolativo flessibile che consente al soggetto pubblico di **MEDIARE** i processi nelle reti decisionali basate sulla **COOPERAZIONE** tra i soggetti

Direttiva 2014/23/UE

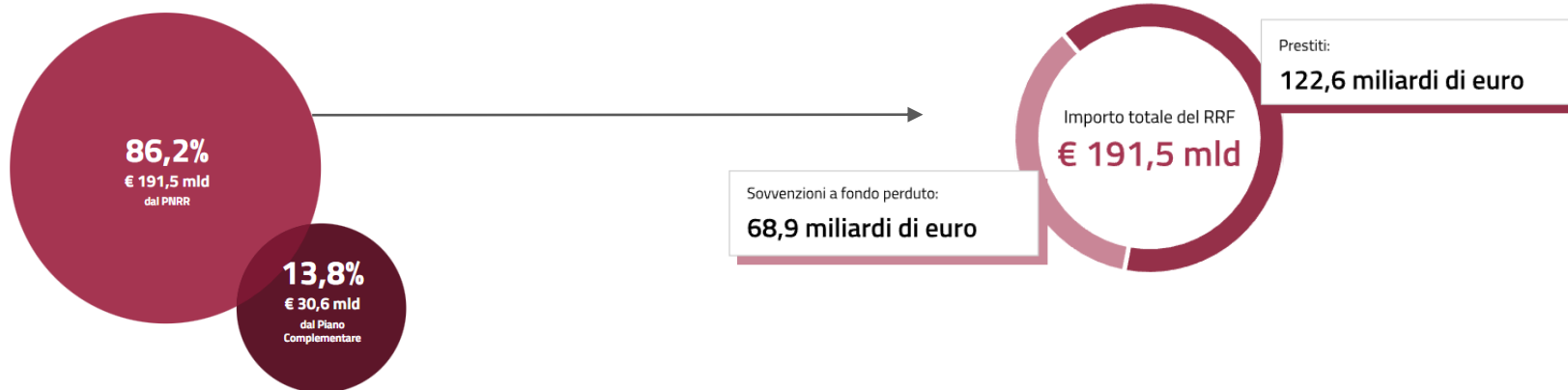
Art. 180 D. Lgs n. 50/2016 «Codice Contratti»

Principio di sussidiarietà orizzontale (art. 118 Cost)

PPP =
Insieme dei modelli di
collaborazione tra il settore
pubblico e privato per realizzare
l'interesse pubblico

IL PNRR: MOLTE INFRASTRUTTURE, POCCHI SERVIZI

Importo totale € 222,1 mld



M
I
S
S
I
O
N
E
S

COMPONENTI E RISORSE (MILIARDI DI EURO):



19,85
Totale

| | |
|---|-------|
| M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO | 6,66 |
| M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE | 11,22 |
| M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE | 1,98 |

Solo il **4%** del PNRR (€ 8,6 mld) riguarda interventi di rigenerazione urbana e/o housing sociale che prevedono la **progettazione di servizi ad impatto sociale**.

FOCUS SU TRE MODELLI DI PPP

| DIMENSIONE | PROJECT FINANCING | CO-PROGETTAZIONE | PAYMENT BY RESULT |
|--|--|---|---|
| <p>FUNZIONAMENTO</p> | <p>Tecnica di programmazione e progettazione basata sul finanziamento di un progetto valutato capace di generare flussi di cassa tali da remunerare il capitale investito e rimborsare l'investimento ricevuto.</p> <p>Si distinguono 2 diverse procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ad iniziativa pubblica - ad iniziativa privata <p>Il finanziamento viene erogato non in proporzione a quanto il soggetto possiede ma confidando sulla validità del progetto e sulla sua idoneità a produrre i flussi di cassa tali da garantire la remunerazione e il recupero del capitale erogato.</p> | <p>Strumento di amministrazione condivisa, che aggrega risorse materiali e immateriali, pubbliche e private, per la progettazione di servizi e interventi di utilità sociale.</p> <p>La PA media e abilita la cooperazione con e tra gli ETS, mettendo a disposizione competenze, immobili e/o risorse a titolo di rimborso/compensazione dei costi sostenuti dagli ETS.</p> <p>Gli ETS offrono la conoscenza dei bisogni del territorio e la capacità di intervento nel contesto locale per arricchire la lettura delle necessità delle comunità e aumentare l'efficacia degli interventi definiti con la PA.</p> | <p>Metodo di remunerazione degli investitori coinvolti in una forma di collaborazione pubblico-privato, in cui l'ammontare della remunerazione dipende dai risultati di progetto raggiunti.</p> <p>Questi ultimi sono misurati da un ente valutatore indipendente, specializzato in misurazione e valutazione dell'impatto sociale.</p> |
| <p>RIPARTIZIONE DEL RISCHIO</p> | <p>Il rischio si trasferisce dal soggetto titolare del progetto al progetto stesso, idoneo ad attrarre finanziatori.</p> <p>I soggetti finanziatori assumono il rischio imprenditoriale del progetto.</p> | <p>Non trattandosi di uno strumento competitivo o di un affidamento di servizi, non viene in rilievo l'allocazione del rischio. Rimane comunque forte il ruolo di regia in capo alla PA.</p> | <p>Il rischio è trasferito in capo a uno o più investitori privati, garantendo il soddisfacimento dei bisogni sociali individuati dalla P.A..</p> |

FOCUS SU TRE MODELLI DI PPP

| DIMENSIONE | | PROJECT FINANCING | CO-PROGETTAZIONE | PAYMENT BY RESULT |
|--|----------|-------------------|------------------|-------------------|
| Livello di COMPETENZE NECESSARIE | pubblico | Medio | Alto | Medio |
| | privato | Alto | Alto | Molto alto |
| Livello di DIFFICOLTÀ OPERATIVA | pubblico | Medio | Alto | Alto |
| | privato | Alto | Alto | Alto |
| SCALABILITÀ | | Medio | Medio | Medio |

LE NOSTRE 6 RACCOMANDAZIONI

1. Incentivare il ricorso ai modelli di **PPP** come strumenti di **governance** e di **concertazione multistakeholder** per la risoluzione delle criticità sociali del tessuto urbano italiano.
2. Promuovere il ruolo del soggetto **privato** come partner strategico per l'attivazione di programmi di rigenerazione urbana, che guardi al **profitto economico** guidato però da **obiettivi sociali**.
3. Sviluppare, nel contesto nazionale, una **visione di sviluppo territoriale e di coesione sociale condivisa** che riconosca la rilevanza della dimensione più intangibile del tessuto urbano ("l'infrastruttura sociale" della città), per evitare che le strategie di sviluppo urbano dipendano da riflessioni e decisioni di tipo congiunturale.
4. Stimolare la costruzione di reti tra i diversi (ed eterogenei) attori del **terzo settore** perché possano offrire servizi qualitativamente elevati e allineati ai bisogni sociali emergenti, vista la loro conoscenza dei territori e il loro ruolo fondamentale nel rafforzamento dell'offerta di servizi capaci di migliorare la qualità della vita delle comunità.
5. Finanziare **investimenti culturali e formativi**, per dotare gli attori interessati di conoscenze, competenze e abilità di tipo tecnico, giuridico e relazionale, necessarie per rendere questi progetti vantaggiosi per tutti i partecipanti, con l'obiettivo ultimo di aumentare e rigenerare non solo gli **spazi urbani** ma anche il **capitale sociale**.
6. Incoraggiare la presenza di **soggetti terzi capaci di supportare con le dovute competenze** (organizzative, di progettazione, di valutazione, etc.) la complessità dei PPP e il dialogo tra i diversi stakeholder e i rispettivi interessi.

CONFRONTO SUI PPP E LA RIGENERAZIONE URBANA



Alessandro Maggioni (*Presidente Consorzio Cooperative Lavoratori di Milano*)

Nicola Cabria (*Direttore Generale, Human Foundation*)

Grazie per l'attenzione

Mauro Bux
Nicola Cabria
Rossella Paci
Marta Rossi

Contatti

segreteria@humanfoundation.it

